

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 17 Aprile 2024

Il Mic finanzia 125 progetti campani In arrivo (nuove) risorse per 34 milioni Oltre 1,3 milioniper la Colombaia Reggia di PorticiSeicentomila euro Quattro milioninell'area di Aversa Torre panoramicaEcco 500mila euro

Poco più di 34 milioni per sostenere 125 progetti di recupero e rilancio di beni culturali in Campania nell'ambito del Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026. Programma, quest'ultimo, da 236 milioni di euro complessivi con cui si finanziano un migliaio di interventi sul patrimonio culturale italiano.

Dal ministero della Cultura arriva dunque il via libera a fondi e progetti dopo la pubblicazione del decreto firmato dal ministro Gennaro Sangiuliano. I fondi del Mic interessano i settori dei beni archeologici, a cui sono riservati circa 15 milioni; delle belle arti e paesaggio, che ricevono 27,2 milioni di euro; e dei musei, a cui sono destinati quasi 12,5 milioni. A questi si aggiungono gli archivi con 3,7 milioni e le biblioteche con 5,4 milioni di euro. «La Campania — racconta al Corriere il ministro Sangiuliano — è la seconda regione per stanziamenti dopo il Lazio, che ottiene circa 4 milioni in più». Il leader di via del Collegio Romano rimarca che «questi 34 milioni e oltre, articolati in vari interventi, si aggiungo agli 800 milioni già messi in campo dal ministero della Cultura in Campania. A riprova dell'azione che abbiamo messo in campo per questa regione e segno di grandissima e costante attenzione». Opere tra cui spiccano interventi come quelli in corso all'Albergo dei Poveri, con circa 145 milioni di fondi Pnrr e del Mic, oppure i 40 milioni per Capodimonte.

Campania che dunque «batte» anche regioni molto più grandi — come la Lombardia — che vedrà realizzarsi 9 interventi nei musei, per un finanziamento di quasi due milioni di euro, e 31 nel settore dell'archeologia, con fondi pari a 8.540.000,00. A fare la parte del leone saranno «belle arti e paesaggio», con 45 interventi che verranno realizzati con 19,6 milioni di euro.

Sempre il ministro Sangiuliano rimarca quindi: «Il piano triennale 2024-'26 rappresenta l'architrave dell'impegno finanziario che abbiamo a disposizione per intervenire concretamente per tutelare e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale della Nazione. Si tratta di cifre molto importanti e consistenti che vogliamo vedere trasferite in opere concrete in tutta Italia. Nostra cura, con la collaborazione delle strutture periferiche del Ministero, sarà quella di seguire l'andamento di questi interventi e provare a reperire ancora maggiori fondi per poter aggiungere altri progetti a quelli per ora inseriti nel piano».

Per quanto riguarda gli interventi archeologici previsti, 600mila euro sono destinati a Cellole, Santa Maria Capua Vetere, San Salvatore Telesino e altri Comuni per interventi di manutenzione e restauro dei siti archeologici del territorio Casertano e Beneventano, mentre altri 600mila euro andranno alla Villa romana di via Solfatara a Pozzuoli e 400mila euro per la manutenzione e il restauro delle mura romane di Alife, in provincia di Caserta.

A Napoli, il Parco archeologico naturalistico del Pausilypon e le aree archeologiche di pertinenza della Soprintendenza avranno a disposizione 420mila euro per lavori di contenimento della vegetazione ruderale, manutenzione ordinaria e straordinaria aree a verde, mentre 500mila euro arriveranno a San Salvatore Telesino, in provincia di Benevento, per la manutenzione e il restauro della Cinta muraria romana dell'antica Telesia.

Per quanto riguarda le belle arti e il paesaggio, capitolo più corposo della Campania, 600mila euro sono destinati alla Reggia di Portici per un intervento di consolidamento e restauro del cortile. Oltre 1,3 milioni di euro andranno al restauro e alla messa in sicurezza della villa di Luchino Visconti La Colombaia a Ischia, mentre un milione di euro è destinato a lavori di restauro e ristrutturazione della Basilica della Madonna delle Grazie di Benevento. Al Castello di San Michele di Voturara Irpina andranno 500mila euro per la messa in sicurezza della sua torre panoramica, mentre 4 milioni di euro andranno ad Aversa per il restauro della Chiesa della Maddalena e del chiostro San Bernardino.

Infine, sul versante dei Musei, oltre un milione e mezzo è riservato alla direzione regionale della Campania per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento degli impianti e sistemazione del verde. Poi, 160mila euro sono previsti per la Certosa di San Lorenzo di Padula, in provincia di Salerno, e 100mila per Parco archeologico Villa Damecuta ad Anacapri.